

E' scattata da ieri la cassa integrazione

Seimila in corteo da Bagnoli in prefettura per l'Italsider

Bloccato il lavoro per l'intera giornata - Intervento del prefetto per un incontro governo-sindacati
Si preparano gli scioperi del 24 (braccianti e alimentaristi) e del 2 dicembre (metalmecanici)



Un aspetto del corteo di lavoratori dell'Italsider, che ieri hanno manifestato contro l'applicazione della cassa integrazione

Da Bagnoli fino in prefettura, a piazza Plebiscito, per più di sette chilometri, attraverso alcune delle strade più eleganti della città, i lavoratori dell'Italsider hanno manifestato contro il provvedimento di cassa integrazione che il partito di maggioranza, oltre tremila dipendenti del centro siderurgico.

«L'Italsider non si tocca», «A cassa integrazione mettiamo le mani avanti», «Operai, studenti, disoccupati vivremo organizzati», un lungo e combattuto corteo, circa seimila persone, è sfilato compatto aperto dallo striscione rosso del consiglio di fabbrica dell'Italsider. L'appuntamento era alle 10 in piazza Bagnoli ma già dalle 9 il lavoro era stato sospeso in tutti i reparti con il blocco totale dei cancelli.

Alfa Romeo / Mentre la fabbrica per il momento tiene

Programmare subito per il futuro

Nel '78 finiranno molte delle commesse attuali - Nessun programma serio dell'azienda - La necessità di produrre anche autoveicoli - A colloquio col CdF

Nei quadri rovinosi delle fabbriche dell'apparato produttivo napoletano, l'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco è senz'altro una di quelle che «tiene» meglio. Pur essendo i lavoratori impegnati nella piattaforma del gruppo già con 80 ore di sciopero, non pare che sull'azienda gravino, per il momento, pericoli di licenziamenti o di cassa integrazione.

Non sembra voler affrontare discorsi più a lungo termine. Intanto, Pomigliano resta il unico stabilimento a produzione diversificata del gruppo Alfa.

«Andiamo verso un decadimento della qualità della manodopera», spiega Montanari, «basta prendere ad esempio la fabbricazione dei motori diesel, che una volta era primaria nella nostra produzione». C'è stato negli ultimi tempi, infatti, un calo nella produzione di motori che è passata da 120 a 80 motori.

«L'Alfa», aggiunge Montanari, «non esiste nel tempo mentre il nuovo motore Sefim costruito in collaborazione tra Alfa Romeo, Fiat e Renault, c'è da chiedersi a questo punto, come ne sarà dello stabilimento di Pomigliano d'Arco, della sua classe operaia, per anni punto di riferimento dell'apparato industriale meridionale. Quale ruolo l'IRI e le Partecipazioni statali vogliono dare a questa fabbrica, collocata in una zona che per l'Alfa è stata e resta di grande importanza?»

Preavviamento: le legge per la convocazione della commissione regionale

Un pacchetto di richieste per una corretta applicazione della legge sulla occupazione giovanile è stato presentato al governo regionale al lavoro, Domenico Levoli, dalle leghe dei giovani disoccupati.

«Innanzitutto è stata chiesta l'immediata convocazione della commissione regionale per affrontare l'attuazione del piano 1977 e per la programmazione degli interventi per il triennio 1978-80 e la pubblicazione dei nomi dei Comuni che potranno usufruire del piano 77».

«Nella piattaforma», continua ancora Cerbone, «non chiediamo la costruzione di un nuovo stabilimento di produzione di parti comuni prodotte a Milano e a Pomigliano. Ma mentre ci viene risposto che si vuole continuare a produrre, vedendo che i posti mancano impegni precisi».

«Nella piattaforma», continua ancora Cerbone, «non chiediamo la costruzione di un nuovo stabilimento di produzione di parti comuni prodotte a Milano e a Pomigliano. Ma mentre ci viene risposto che si vuole continuare a produrre, vedendo che i posti mancano impegni precisi».

APPUNTI SULLA SITUAZIONE POLITICA IN CAMPANIA

Per la DC napoletana è un momento di incertezza e confusione

UN PARTITO incerto ed evanescente, privo di una linea politica riconoscibile e nel quale sono in corso rimescolamenti di carte che potrebbero mutare radicalmente l'assetto, così si presenta oggi a Napoli la DC, una DC che non riesce a eleggere il segretario regionale, che rinvia il congresso cittadino e che, almeno in alcune sue espressioni, s'interroga anche sul futuro del partito, e su quello della città.

Disagio crescente nel gruppo doroteo - Strumentalizzazioni di Gava - Colloquio con Forte e Grippo

La DC napoletana, sostanzialmente, indifferente sul suo futuro, proprio in questi giorni, il suo leader, l'attuale segretario regionale, ha fatto un bilancio della città e della regione, in sostanza, da un meschino calcolo di partito (di corrente); vedremo, quando sarà il momento, quale sia la scelta più conveniente per arraffare un po' di voti in più, e tanto di guadagnato.

di linea, rispetto al quale ognuno deciderà come collaudo. Questa necessità ha riferimento anche, e con energia, uno degli esponenti più autorevoli del «cartello», Ugo Grippo, capogruppo regionale, pure lui interessato dalla situazione della DC. Una linea in occasione del voto sul bilancio — dice — è un'assurdità. Bisogna fare chiarezza oggi, e non solo nella DC, perché ho l'impressione che anche negli altri partiti si stiano pensando di fare un bilancio. Secondo me, rinvitare il discorso dell'intesa può servire anche a questo scopo, a rimettere in moto il discorso nei partiti. E' chiaro che tutto questo può avvenire solo attraverso il rinvio della situazione della DC. La attuale maggioranza, che è tale solo sulla carta, ha atteggiamenti del tutto incoerenti. Non solo rispetto alla linea seguita nazionalmente dal partito, ma anche rispetto alla situazione della DC. Non si capisce perché alla Regione ci può essere un clima di collaborazione e di intesa e al Comune di Napoli ci si deve muovere sulla base di una rigida contrapposizione fra maggioranza e opposizione».

RIUSCITO LO SCIOPERO REGIONALE

RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: IERI STATALI IN LOTTA

Hanno scioperato ieri per l'intera giornata i dipendenti statali di tutta la Campania, in occasione dello sciopero di 24 ore indetto dalla federazione CGIL-CISL-UIL.

I lavoratori del pubblico impiego hanno indicato come punti alla base della loro vertenza un nuovo assetto della pubblica amministrazione, la riqualificazione della spesa pubblica contro gli sprechi e le spese improduttive, investimenti e occupazione nel Mezzogiorno, la partecipazione democratica dei lavoratori della riforma dello Stato.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO: Oggi martedì 22 novembre 1977. Onomastico: Cecilia (domani: Clemente). BOLLETTINO DEMOGRAFICO: Nati vivi: 79. Nati morti: 2. Deceduti: 32. PROROGA DELLE DOMANDE DI SUPPLEMENTI NEI CRACIS: Il provveditore agli studi di Napoli informa gli interessati che il ministro della PI ha prorogato al 23 novembre p.v. il termine utile per la presentazione delle domande di supplenze, per i CRACIS, da rivolgersi ai presidi.

COMITATI DIRETTIVI

A Ercolano alle 18.30 riunione dei comitati direttivi cittadini sul tesserao con Sulpano e Cozzolino. A Pozzuoli, nella sezione «V. Napoli», alle 18.30, comitato di rettivo con Russo.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DI CASAVATORE

A Casavatore, alle 18, riunione sulla situazione amministrativa con Dottorino e Gala.

FGCI

Domani, in federazione alle 9.30 riunione del direttivo provinciale della FGCI.

Gli «autonomi» puntano alla paralisi

I soli vigili urbani restano in sciopero

Oggi l'incontro tra giunta, sindacati e capigruppo per le piccole indennità

Per il quarto giorno consecutivo ieri hanno scioperato i vigili urbani, e la città è rimasta paralizzato in vastissime zone: ben poco hanno potuto fare le pattuglie della strada e della polizia e traffico che sono state disposte lungo le vie di accesso, nelle zone periferiche dove più intensi sono gli afflussi verso la città.

Dal comitato antinucleare

Diffida all'ENEL No alle atomiche

Ammiraremo con interesse, se stessi, gli aderenti al comitato campano di opposizione al programma nucleare hanno accolto i giornalisti, per illustrare la diffida all'ENEL (sotto scritta in 24) dal realizzare le centrali atomiche, al lume di candela. E così, nella suggestiva atmosfera creata dal guizzare delle tenui fiammelle rievocanti immagini paleolitiche, abbiamo ascoltato le motivazioni che sono alla base dell'avviso, almeno per chi ha una qualche dimestichezza con questa tematica, sono abbastanza note.

Imputati di ricostituzione del PNF

Tutti assolti Abbatangelo e c

Il PM aveva chiesto un anno e 8 mesi - Verso la conclusione il processo alla «nuova mafia»

Il processo davanti alla 7. sezione penale del tribunale, presieduta dal dott. Mezzini, contro Massimo Abbatangelo e altri vari fascisti — tutti imputati, per la legge Scelba, di ricostituzione del partito fascista — si è concluso con una assoluzione per insufficienza di prove per imputati.

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

La Società di Studi e Viaggi di Studio, che ha sede in viale Mazzini 10, ha organizzato una serie di incontri e viaggi di studio per il prossimo anno. Gli incontri saranno tenuti da esperti del settore e avranno luogo in varie città. I viaggi di studio saranno organizzati in modo da permettere ai partecipanti di visitare i luoghi di interesse e di discutere con gli esperti. Per informazioni, scrivere alla Società di Studi e Viaggi di Studio, viale Mazzini 10, Napoli.